



Piano di Miglioramento 2016-2019

VTIC82200V IC "E. Monaci" – SORIANO NEL CIMINO - VITERBO

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale rivisto e aggiornato nel mese di ottobre 2016.

Esso infatti rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV aggiornato al 30 giugno 2016.

La struttura così definita sarà la base di partenza per la definizione dei Progetti di Miglioramento specifici di ogni area di processo e declinati ad inizio di ogni anno scolastico sulla base delle verifiche e valutazione svolte per poter raggiungere nell'arco del triennio i Traguardi definiti nel RAV.

La struttura del Piano di Miglioramento parte dalla convinzione che l'istituzione scolastica non è una somma di parti, ma un'organizzazione composta da un insieme di persone o meglio risorse umane e materiali che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni.

Gli OO.CC. hanno condiviso le modalità che l'Istituto Comprensivo intende utilizzare per raggiungere il "valore pubblico" ponendo in relazione le risorse tangibili e intangibili quali la leadership, il clima organizzativo, il lavoro di squadra, le competenze del personale ed il supporto delle famiglie, elementi indispensabili per definire gli ambienti educativi atti a promuovere l'apprendimento degli studenti.

Si tenderà quindi a sviluppare azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nell'ottica della verticalizzazione dei curricoli e a potenziare la valutazione della performance individuale ed organizzativa, così come previsto nelle priorità individuate nel RAV. Si ritiene inoltre importante continuare a promuovere azioni di educazione alla cittadinanza, alla legalità e di contrasto alla dispersione scolastica, così come definiti nella mission dell'Istituto.

Il Piano di Miglioramento *si integra perfettamente nel PTOF* in stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi essendone appunto parte integrante.

Priorità, traguardi, obiettivi di processo

Il PTOF 2016-2019 assume quale riferimento strategico **il Piano di miglioramento (PDM)** che nasce dalle risultanze **dell'autovalutazione d'Istituto**, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare per la scuola Primaria e secondaria di I grado, sono i seguenti unitamente alle **azioni previste** per raggiungere gli **esiti** indicati nel Rav .

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	AREE DI PROCESSO OBIETTIVI DI PROCESSO	
<p>-Risultati nelle prove standardizzate nazionali in termini di riduzione della varianza interna alle classi e tra le classi</p>	<p>1. Innalzare i risultati delle prove Nazionali di italiano e matematica</p>	<p>1. Ridurre il divario dei punteggi delle prove sia in italiano che matematica tra gli alunni nativi e gli alunni di Cittadinanza non italiana</p>	<p>- Innalzare i risultati della matematica e dell'italiano soprattutto in riferimento agli alunni di cittadinanza italiana poiché ritorna anche nel 2015 un divario nei punteggi delle prove tra i nativi e gli S1 e S2.</p> <p>- Miglioramento dei punteggi riportati in Italiano e Matematica promuovendo attenzione al target formativo a cui rinviano le prove nazionali</p> <p>-Aumento delle ammissioni alla classe successiva del 5%, diminuzione di trasferimenti ed abbandoni del 3% e un innalzamento dei risultati nelle prove.</p>	<p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <p>1. Analisi dei livelli di apprendimento e dei risultati individuali degli alunni di Cittadinanza non italiana (restituzione INVALSI)</p> <p>1. Individuazione dei processi e degli ambiti critici delle discipline indagate dal servizio nazionale</p> <p>1. Progettazione di interventi laboratoriali di L2 e matematica a più livelli. Verifiche e riprogettazione in itinere</p>	<p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <p>1. Supporti ai dipartimenti tramite consulenze, ricerca-azione, autoformazione e formazione</p> <p>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</p> <p>1. Realizzazione di laboratori di studio assistito, peer education</p> <p>1. Utilizzazione di strategie metodologiche e percorsi differenziati</p> <p>INTEGRAZIONI E CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</p> <p>1. Consolidamento degli accordi con il territorio per estendere la progettazione e l'intervento in orario extrascolastico per gli alunni S1 e S2</p>
<p>-Competenze chiave e di cittadinanza</p>	<p>2. Innalzare i livelli delle competenze chiave per una piena cittadinanza</p>	<p>2. Raggiungere una valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza più concreta e uniforme nell'ambito del curricolo verticale</p>	<p>-Apprezzare con maggiore obiettività i risultati delle competenze chiave e di cittadinanza utilizzando strumenti comuni per effettuare rilevazioni sistematiche e socializzate per la conoscenza del dato a livello collegiale</p>	<p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <p>2. Individuazione collegamenti significativi tra le competenze chiave e disciplinari.</p> <p>2- Costruzione modelli di rilevazione.</p> <p>2. Socializzazione e dei dati</p>	<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p>2. Realizzazione spazi scolastici fruibili per attività di gruppo e di socializzazione</p> <p>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</p> <p>2. Potenziamento del curricolo di Cittadinanza sia in verticale che in orizzontale</p> <p>2. Costruzione di un curricolo di Cittadinanza</p>

PDM: progetti di miglioramento specifici

La pianificazione operativa e il monitoraggio dei processi cioè le azioni previste nel RAV, le risorse umane impiegate per raggiungere i risultati attesi rappresentano la base di partenza per la definizione di **Progetti di Miglioramento specifici** organizzati per poter raggiungere, nell'arco del triennio, i **Traguardi definiti nel RAV**. I Progettazioni specifiche attivate sono state le seguenti:

- "Ita e Math ..mi piace" per l'innalzamento dei risultati delle prove nazionali;
- "Io mi attivo nella Tuscia", definizione di un curriculum verticale di cittadinanza;
- Dipartimenti disciplinari, costruiti in verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 2° grado

Delle singole schede progetto viene presentato l'abstract dei primi due progetti sopra citati.



PROGETTO "ITA E MATH... MI PIACE"

Il progetto è conseguente allo sviluppo **delle priorità e dei traguardi** individuati nonché agli **obiettivi di processo del RAV**. Tali priorità e traguardi sono riferiti agli esiti degli studenti, in particolare ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, e intendono innalzare il **livello di competenza in italiano e matematica**. Il traguardo individuato nasce anche dalla necessità di ridurre il divario tra i risultati degli alunni nativi e gli alunni di cittadinanza non italiana che nell'analisi dei dati INVALSI conseguono punteggi inferiori alle medie di riferimento.

Gli obiettivi di processo correlati a tale **priorità** interessano **le aree di processo** :

- ☞ **curricolo, progettazione e valutazione;**
- ☞ **ambienti di apprendimento ;**
- ☞ **inclusione e differenziazione ;**
- ☞ **sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ;**
- ☞ **integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.**

Il progetto ha lo scopo di innalzare il livello delle competenze linguistiche e matematiche attraverso l'utilizzo del problem solving e di un'altra competenza chiave di cittadinanza quale la competenza digitale, pertanto ha la finalità di far padroneggiare agli studenti tecniche e strumenti della realtà quotidiana trasformandoli in strumenti e tecniche di studio consapevoli e motivanti, gestendo e condividendo tempi, materiali, informazioni. I livelli raggiunti in matematica ed italiano costituiscono anche gli "indicatori" di monitoraggio e di successo del progetto nonché i risultati degli alunni di cittadinanza non italiana.

Gli strumenti tecnologici vengono utilizzati come mediatori nei processi di insegnamento e apprendimento in modo da consentire esperienze significative attraverso tre fasi: quella di *supporto didattico*, quella *interattiva* e quella *altamente interattiva*.

PROGETTO CITTADINANZA: "IO MI ATTIVO NELLA TUSCIA"



L'Istituto Comprensivo di Soriano, in partenariato con l'**I. T.E. "Paolo Savi"** di Viterbo, il **Liceo Classico e Linguistico "Mariano Buratti"** di Viterbo e attraverso la rete **SO.VI.VA.O "Don Delfo Gioacchini"**, comprendente oltre l' I. O.di Orte, l' **I.C."E.Monaci"** di Soriano nel Cimino, l'**I.C."Caduti di Nassiriya"** di Vasanello e l' **I.C."Falcone e Borsellino"** di Vignanello ha avviato, nel mese di gennaio 2017, il progetto "Io mi attivo nella Tuscia!", risultato vincitore del bando MIUR "Promozione della partecipazione studentesca attraverso le consulte provinciali studentesche".

Il progetto ha l'obiettivo di rendere **gli studenti, delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della rete provinciale**, più consapevoli della società in cui vivono, attraverso una campagna informativa sulla legalità, la cittadinanza attiva, l'educazione civica e la multiculturalità.

Lo scopo di questo progetto è una prima formazione dei ragazzi finalizzata ad un uso consapevole dei **SOCIAL NETWORK**. Al termine è prevista la realizzazione di un portale sulla legalità.

I destinatari sono rappresentati da una selezione di studenti delle scuole aderenti al progetto "Io mi attivo nella Tuscia!", quelli frequentanti le **classi 2 delle secondarie di primo grado**; e tutte le **classi delle scuole secondarie di secondo, inclusi i rappresentanti presso la Consulta Provinciale Studentesca**.

Il progetto si articola in 3 moduli:

Modulo 1., Uso consapevole dei social network

Modulo 2., Gestione del portale "Io mi attivo nella Tuscia, due moduli formativi, utili alla successiva gestione del portale e delle pagine dei social network collegate; **Modulo 3: incontri con testimoni cultura della legalità, un modulo** di approfondimento che prevede 4 incontri/eventi con testimoni di spicco della cultura della legalità; celebrazioni 21 marzo; partecipazione alla Notte della Legalità a Soriano del Cimino

Modalità di individuazione degli studenti destinatari dell'intervento formativo:

- Scuole secondarie di primo grado: media scolastica e, a parità di voti, miglior voto di condotta.

Scuole secondarie di secondo grado: 2 rappresentanti presso Consulta provinciale studentesca + studenti individuati dall'Istituto Omnicomprensivo di Orte